

Alleanza Mondiale

per il Paesaggio Terrazzato

Sezione Italiana

Newsletter agosto 2014

SPECIALE

Incontro Mondiale Paesaggi Terrazzati, Italia 2016

A maggio 2014 si è tenuto in Perù il secondo incontro mondiale dedicato ai paesaggi terrazzati e alle culture delle loro popolazioni (il primo si era tenuto in Cina nel novembre 2010) frutto della collaborazione dell'Alleanza Internazionale (ITLA) e di diverse istituzioni peruviane. A rappresentare la Sezione Italiana dell'Alleanza sono stati Mauro Varotto, Cinzia Zonta, Damiano Zanotelli, Giancarlo Manfrini. In tale occasione la Sezione Italiana ha confermato, e visto approvata, la propria candidatura ad ospitare il 3° incontro mondiale in Italia, nel 2016.

I singoli contributi dei partecipanti sono consultabili al link seguente:

<http://www.condesan.org/terrazas/es/organizacion/materiales>



Il 9 luglio 2014 è stato organizzato a Padova un incontro con chi aveva partecipato alla conferenza in Perù, con i soci fondatori dell'Alleanza, con i soci di Lombardia e Veneto, con i rappresentanti internazionali di ITLA per far tesoro dell'esperienza peruviana e ragionare costruttivamente alla preparazione dell'incontro del 2016 in Italia.

Qui in allegato il resoconto dell'incontro e le prime considerazioni in preparazione del 2016 oltre al file 'disponibilità.doc' utile a raccogliere le prime informazioni organizzative

Resoconto e considerazioni a margine della 1^ riunione ITLA 2016 Padova, 9 luglio 2014

(a cura di Luca Bonardi e Mauro Varotto, Donatella Murtas e Franco Alberti)

Presenti: Timmi Tillmann e Maruja Salas (ITLA internazionale), Mauro Varotto (Università di Padova), Luca Bonardi (Università di Milano), Gaetano Greco (Baldo Festival), Dario Foppoli (Fondazione Sviluppo Sondrio), Cinzia Zonta (Adotta un Terrazzamento, Valstagna), Danilo Cecchini (Adotta un Terrazzamento, Valstagna), Giancarlo Manfrini (Comune Villalagarina), Carla Pani (Trentino), Plinio Pancirolli (Antica Terra Gentile, il Compascuo), Franco Alberti (Regione Veneto), Luca Lodatti (Regione Veneto), Donatella Murtas (coordinamento ITLA Italia)

Ipotesi di tema portante e struttura organizzativa del Congresso Mondiale sul paesaggio terrazzato: Italia, autunno 2016

I TERRAZZAMENTI PAESAGGIO DEL FUTURO (oppure PAESAGGIO TERRAZZATO LUOGO DI MEDIAZIONI)

Perché

Il titolo spiega perché i terrazzi potrebbero/dovrebbero essere considerati “paesaggi del futuro”, il paesaggio terrazzato non ha un valore in sé in quanto “semplice forma” (evitare la retorica dei paesaggi terrazzati ad ogni costo), ma lo assume nella misura in cui esprime:

- Qualità/produzione ambientale (assetto idrogeologico, biodiversità)
- Qualità/produzione paesaggistica (valore storico-culturale ed estetico)
- Qualità/produzione di cibo di qualità
- Valore/produzione di beni/modalità sociali (valore identitario, cooperazione manutentiva e produttiva, 'sentirsi bene')

Tali valori vanno specificamente riconosciuti, di volta in volta, mediante precisi criteri da definire.

Dove

Ne consegue che è necessario **mappare** non solo i paesaggi terrazzati, ma i valori, i significati che essi esprimono. È necessario stabilire criteri, procedure o strumenti di valutazione: chi mappa/chi valuta? prelude ad una sorta di “carta di qualità” dei terrazzamenti? Attraverso la valutazione è anche possibile stabilire priorità e criteri d'intervento.

Come

Come i paesaggi terrazzati (oggi quasi ovunque in difficoltà, in un contesto economico-funzionale sfavorevole al loro mantenimento) possono divenire “paesaggi del futuro”?

Attraverso la ricerca di un equilibrio (ancora una volta una mediazione) tra **TRADIZIONE e INNOVAZIONE** (con riferimento a tradizione produttiva locale/esterna, innovazione tecnica e meccanizzazione “place-oriented”, neofunzionalità spontanee o guidate, intervento esterno istituzionale mirato, comunicazione e mobilitazione sociale, patrimonializzazione etc.).

Una prima ipotesi di articolazione di temi e sedi

All'interno della cornice tematica generale, il congresso svilupperà alcuni temi specifici presso le sedi periferiche (da individuare) in apposite escursioni, lavori di campo e workshop (in cui troveranno spazio interventi locali e proposte d'intervento a scala internazionale su di un tema specifico proposto e concordato tra comunità locali e Alleanza per il Paesaggio Terrazzato).

I partecipanti al Congresso verranno dunque indirizzati presso la sede/tema per la quale abbiano manifestato il proprio interesse (in base al tema della propria comunicazione o come semplici uditori). Ipotizzando una partecipazione complessiva di circa 200 persone, ciascuna sede periferica (circa 8-10 in tutto) dovrebbero essere in grado di ospitare da 20 a 50 partecipanti.

Per ragioni logistiche e organizzative si è pensato di limitare all'ambito italiano la selezione delle sedi dei workshop, riservando uno spazio per un confronto a livello europeo nella sessione plenaria successiva.

Di seguito una prima ipotesi di sedi e tematiche ritenute significative, ampliabile e modificabile sulla base degli esiti della “call for proposals”.

Costiera amalfitana

Temi: qualità del cibo (agrumi) e paesaggio (turismo, patrimonializzazione UNESCO)

Liguria: Cinque Terre e Arnasco (SV)

Temi: qualità ambientale (dissesto idrogeologico), paesaggio e turismo (patrimonializzazione)

Trentino: Gresta, Cembra

Temi: saperi costruttivi, tradizione e innovazione nelle tecniche

Sicilia: zona etnea, isole Eolie, Pantelleria

Temi: paesaggio e immagine (marketing, comunicazione, design), qualità del cibo (vino)

Veneto: Valstagna, Lessinia e Valpolicella

Temi: Innovazione sociale, mobilitazione (pratiche di adozione), paesaggio e immagine (documentario), agricoltura e innovazione sociale, polifunzionalità

Lombardia: Valtellina

Temi: valutazione e percezione sociale

Valle d'Aosta

Temi: ruolo delle istituzioni (riaccorpamenti fondiari, assetti cooperativi etc.)

Piemonte: Carema, Ossola, Alta Langa

Temi: paesaggio, polifunzionalità, agricoltura, scuola della pietra a secco

Toscana: Chianti fiorentino, Montalcino(?)

Temi: costruzione della banca dati mondiale delle tecniche costruttive tradizionali con specifico riferimento alle aree terrazzate

ecc.

Ricerche e attività d'interesse generale da attivare in preparazione al Congresso

Avvio di studi e di attività i cui contenuti e obiettivi abbiano interesse sovralocale e sovranazionale. I risultati di tali ricerche verranno presentati al Congresso 2016.

Ipotesi:

- Modello per catasto/mappatura europea di terrazzamenti, attraverso una prima sperimentazione sul territorio italiano (capofila: Università di Padova?)
- Ricerca documentaristica mirata sul paesaggio terrazzato (Trentofilmfestival, Michele Trentini)
- Valutazione oggettiva e percezione dei paesaggi terrazzati (Valtellina-Università di Milano)
- Qualità dei prodotti e marchio dei paesaggi terrazzati (Rete Semi Rurali, Slowfood, Associazione Rurale Italiana)
- Scuola Italiana pietra a secco (Liguria, Trentino, Piemonte) e artigiani costruttori in pietra a secco
- Valutazione delle esperienze partecipative nella costruzione sociale dei paesaggi terrazzati ed innovazioni normative e degli strumenti
- Realizzazione di un'esposizione itinerante

Questioni organizzative

Obiettivi della Fase preliminare al Congresso

Individuare, a scala generale e periferica o locale, i luoghi (DOVE) e le modalità (COME) in base ai significati/temi di cui sopra.

Comitato Scientifico-organizzativo nazionale (CSO)

Composto da:

- nucleo di coordinamento centrale + rappresentativo della sede plenaria
- un rappresentante per ciascuna sede organizzativa periferica
- eventuali portatori di competenze su questioni specifiche

Si occupa di:

- individuare tema e attività/ricerche d'interesse generale (possono essere delegate a persone terze) da avviare prima e portare a conclusione in occasione del congresso
- supportare e verificare le attività delle sedi periferiche in rapporto agli obiettivi generali e specifici di ogni sede periferica
- organizzazione, gestione e comunicazione dell'evento a scala nazionale e internazionale

Sede centrale

È la sede degli incontri plenari che si dividono in due momenti:

- 1) **Inaugurazione del Congresso** (pre-workshop periferici): introduce ai temi del congresso, stimola la conoscenza reciproca dei partecipanti, apre ai temi di approfondimento con key-notes di relatori invitati (da altri paesi europei?) e dei coordinatori dell'Alleanza.
- 2) **Plenaria post-workshop periferici**: resoconto e tavole di discussione dei temi emersi nelle sedi periferiche; key-notes tematiche; conclusioni ed elaborazione di documenti di indirizzo finali.

La sede centrale ospiterà per tutta la durata della Conferenza l'esposizione 'Paesaggi terrazzati'. Tale mostra sarà costituita dai poster dei paesi/soggetti partecipanti alla Conferenza. I poster potranno essere redatti per ogni area rappresentativa e impostati sulla base di un layout precedentemente distribuito a garanzia dell'unitarietà complessiva e comunicativa dell'iniziativa.

Soggetti europei competenti e potenzialmente coinvolgibili sia nell'incontro plenario introduttivo, sia in quello conclusivo: CEVENNES (alimentazione, patrimonializzazione, istituzioni); WACHAU (percezione, patrimonializzazione); MOSELLA (meccanizzazione, innovazione, turismo); LESBO (qualità ambientale); LAVAUX (alimentazione, turismo, patrimonializzazione), Fondazione Svizzera per la Tutela del Paesaggio

Sedi periferiche

Sono le sedi deputate all'approfondimento di casi concreti (lavoro di campo) e di temi specifici, pur nella costante attenzione alla mediazione con altri temi.

Le sedi vengono individuate attraverso apposita **call generale** e selezione delle proposte meglio strutturate da parte del comitato organizzatore.

Le organizzazioni periferiche dovrebbero farsi carico di:

- Avviare analisi preliminari su questioni specifiche a scala locale (individuando punti di forza e punti di debolezza dei sistemi locali)
- Organizzare seminari ed escursioni sul terreno che costituiscano declinazioni specifiche delle tematiche e obiettivi generali del congresso (i "perché", "come", "dove" dei paesaggi terrazzati intesi come luogo della mediazione e paesaggio del futuro)
- Sviluppare un tema specifico in stretto rapporto con la realtà locale (presenza di evidenze territoriali significative per quel tema; presenza di competenze scientifiche, saperi locali, etc.) e in collaborazione con la Sede centrale e il CSO.

- Garantisce la presenza di strutture e personale per lo svolgimento delle attività proposte/assegnate

Durata del Congresso

Si ipotizza una durata complessiva dei lavori di circa 10 giorni, comprensivi di

1-2 giorni: arrivo, sistemazione e inaugurazione plenaria pre-workshop periferici

4-5 giorni: trasferimento alle sedi periferiche per workshop, escursioni e lavori di campo

2-3 giorni: restituzione in sede plenaria, casi internazionali, conclusioni

Lingue

Il congresso dovrebbe garantire, sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche, la traduzione di tutte le fasi dei lavori **dall'italiano all'inglese e viceversa**. Da valutare se su richiesta e prevedendolo in anticipo in casi particolari si possa ipotizzare anche la traduzione da/per altre lingue (francese?). La sede plenaria dovrebbe attivarsi per garantire un servizio di traduzione proprio e le sedi periferiche si organizzeranno per garantire la traduzione presso le loro sedi.

Cronoprogramma di massima

Autunno 2014

- Lancio della call generale per la candidatura di sedi periferiche
- Individuazione della sede plenaria del congresso
- Nomina del CSO e incontro ITLA di coordinamento generale
- Definizione del budget e del programma di massima del congresso

Primavera 2015

- Avvio dei progetti di ricerca d'interesse generale
- Avvio dei gruppi di azione locale (e relativi progetti)
- Fund raising e individuazione delle principali partnership
- Primo annuncio del Congresso (Expo 2015?)

Autunno 2015

- Secondo annuncio del congresso e Call for papers
- Avvio sito web dedicato?
- Definizione dei relatori invitati
- Incontri di lavoro a livello locale e centrale
- Invio del layout per la redazione dei "poster" della mostra

Primavera 2016

- Definizione del programma definitivo
- Raccolta iscrizioni
- Definizione del team di collaboratori e training formativo

Luglio 2014

sede: Piazza IV novembre, 17032 Arnasco - SV

CF 90055280094

coordinamento@paesaggiterrazzati.it

www.paesaggiterrazzati.it